

## PER LA FESTA DELL'ADDOLORATA. Una delegazione dei ceti si recherà nella città pugliese

# La Real Maestranza sfilerà per le strade di Taranto

(\*sg\*) La Maestranza diventa itinerante. Dopo Piacenza altra tappa a Taranto dove trenta artigiani nisseni guidati dal capitano, scudiero e alfiere maggiore apriranno la processione dell'Addolorata molto sentita in Puglia. Il 21 settembre il capitano in carica Angelo Mossuto (ovviamente in alta uniforme) affiancato da scudiero e alfiere maggior sarà alla testa, con artigiani nisseni di altri ceti, dal sacro corteo. Ad invitare la nostra Maestranza è stata l'Arciconfraternita Della Morte dal Sacco Nero che ha organizzato a Molfetta un raduno per solennizzare il cinquantesimo anniversario della realizzazione del simulacro di Maria SS Addolorata. In programma incontri (19 e 20 settembre) e scambi interculturali con altre realtà italiane operanti nell'

ambito delle varie Settimane sante. A farsi promotore dello sbarco della Maestranza in Puglia Gianni Taibi già artefice di una serie di gemellaggi con maestranze siciliane e spagnole. «Tale occasione di incontro - ha sottolineato il priore dell'arciconfraternita Francesco Stanzone - può avvenire nel nome di due insigni vecovi per i quali è stato da poco istruito il processo di beatificazione». Uno dei due è monsignor Giovanni Jacono, ragusano d'origine, vescovo di Molfetta per tre anni (dal 1918 al 1921) e poi della diocesi nisseni dal 1921 al 1956. «Trattandosi di una processione che vede la partecipazione di migliaia di fedeli - ha rilevato Taibi - per noi rappresenta una occasione ulteriore per far conoscere la Real Maestranza fuori dai confini cittadini».



Real Maestranza durante la processione del Mercoledì Santo